



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Aspetti generali

L'identità della nostra scuola nasce dal connubio armonico e percorribile della vision e della mission condiviso dall'intera comunità scolastica (docenti, personale ATA, alunni e famiglie), dalle associazioni /istituzioni presenti sul territorio e dagli stakeholders è rappresentata in modo chiaro ed inequivocabile nell'atto di indirizzo della D.S. al Collegio dei docenti.

VISION

Il triennio che si sta concludendo è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai finanziamenti ottenuti (i PON tra tutti), che ci permettono di ampliare l'offerta formativa e rendere la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative dei nostri alunni.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- □ porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- □ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- □ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- □ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento.

MISSION

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico,



tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola.

Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso, i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi due anni scolastici, genera situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso dell'attività didattica in "presenza", difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, ecc.).

Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

Considerato quanto sopra, in modo particolare l'assoluta mancanza di certezza circa gli sviluppi della situazione epidemiologica, è necessario effettuare una progettazione in vista di un auspicabile ritorno alla piena normalità, ma che nello stesso tempo non perda di vista le criticità presenti e soprattutto il rischio di possibili ricadute emergenziali in modo da non ritrovarsi impreparati.

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché



potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità della cosiddetta normalità.

Al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- critica - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;
- comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- compassione - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
- cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

l'Istituto si propone di:

- a. Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.
 - b. Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali (progetto DADA).
 - c. Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.
 - d. Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo.
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
 - VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e



confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

□ ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;

b. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la valorizzazione delle attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche, ed in generale della vocazione musicale dell'Istituto, il primo ad aver attivato, nell'intera Provincia, l'indirizzo musicale, mediante l'offerta di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito musicale (art. 2 comma1 D.Lgs n. 60/2017);

c. potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;

e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni, in un'ottica mai competitiva o escludente.



Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale, l'Istituto si propone di:

- □ innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- □ sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- □ integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
- □ introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
- □ innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
- □ aggiornare pratiche gestionali e servizi;
- □ creare nuovi spazi per l'apprendimento.

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

- □ strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
- □ diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- □ sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;
- □ realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;
- □ utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;



- □ valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.

i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;

j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;

k. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;

l. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;

m. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.

□ SVILUPPARE E POTENZIARE la Didattica per Ambienti di apprendimento”.

□ DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.

□ CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative.

□ RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di riferimento interna ed esterna all'Istituto.



□ DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.

□ INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.

□ VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.

□ IMPLEMENTARE L'E-GOVERNMENT attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.

L'Istituto ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione RAV, successivamente revisionato con periodicità annuale, pubblicato sul sito ministeriale "Scuola in Chiaro" e accessibile a tutti. La pubblicazione del RAV si pone l'obiettivo di riportare in un diagramma, di facile lettura e di immediata percezione, l'autoanalisi svolta dalla scuola con i punti di forza e di debolezza. L'analisi realizzata attraverso il RAV trova una sintesi immediata nei livelli che ogni scuola si assegna attraverso le rubriche di autovalutazione. Sulla base dell'analisi emersa dal RAV l'Istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento su base triennale di cui il PTOF tiene conto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.



Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali**

- Distribuzione in % degli alunni nelle diverse fasce di livello e confronto con i risultati regionali e nazionali.
- Analisi ad inizio anno scolastico dei risultati delle prove standardizzate nelle diverse aree.
- Incontro tra docenti di italiano e matematica della primaria e della secondaria per individuare criticità dei risultati nelle prove standardizzate.
- Gli alunni verranno suddivisi nei vari gruppi sulla base delle valutazioni nella disciplina e/o prove in entrata. Le prove di uscita e /o le griglie di osservazione e i risultati verranno analizzati e poi archiviati.
- Variazioni tra classi parallele non superiore al 10% sulla media della % di risposte nei test comuni.
- Rilevazione frequenza dei genitori ai Consigli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziare il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole di background socio- economico culturale simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la collaborazione tra docenti di ordini diversi di scuola e definire attività e strumenti per raccogliere informazioni sul percorso scolastico e sulle competenze acquisite dai singoli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di



osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE DEL MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Variazioni tra classi parallele non superiore al 10% sulla media della % di risposte nei test comuni. Livello medio-nazionale di conoscenza in MATEMATICA, ITALIANO e INGLESE. Elaborazione di grafici in % per classi parallele, misurazione/confronto con i



dati nazionali.

● **Percorso n° 2: Risultati a distanza**

- Incrementare il successo formativo degli alunni all'interno dell'I.C.
- Raccolta e analisi degli esiti di fine II quadrimestre degli alunni delle classi III SSIG per il monitoraggio dei risultati a distanza
- Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti
- Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici



(anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate



Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

○ **Continuita' e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di 2° grado del distretto per condivisione di obiettivi e competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi



Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: RESTITUZIONE DEL MONITORAGGIO

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Analisi comparativa degli esiti con i dati dei precedenti anni scolastici Prevedere eventuale recupero/potenziamento ove necessario Completare il protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**



Molteplici attività di ordine interdisciplinare che sensibilizzino la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche



Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo)

Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi



Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e avviare l'offerta formativa con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: U.D.A. PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi , utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi con linguaggio appropriato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano dell'offerta formativa adotta un modello organizzativo volto a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; a garantire l'apertura pomeridiana della scuola, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; a cogliere dai linguaggi digitali a investire sul capitale umano ripensando ai rapporti - dentro/fuori - insegnamento frontale / apprendimento tra pari. Le pratiche didattiche, condivise in maniera sinergica dai docenti, sono volte a promuovere le competenze chiave. L'istituto porta avanti le seguenti sperimentazioni/innovazioni didattiche:

§ Utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento dell'inglese nei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di Buccino e Palomonte;

§ Rafforzamento della pratica musicale nella scuola primaria: percorsi di avvicinamento allo strumento musicale; richiesta di istituire una sezione di indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

§ Classi aperte scuola dell'infanzia;

§ Classi aperte scuola primaria e secondaria per percorsi di recupero e approfondimento;

§ Sperimentazione di unità didattiche comuni nei diversi ordini di scuola;

§ Prove comuni nelle scuole primarie e secondarie;

§ Insegnamento ludico della matematica;

§ Pensiero computazionale e coding.

Aree di innovazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di aule laboratorio per realizzare un ambiente didattico innovativo. Il progetto "Classi itineranti" si inserisce nell'ambito di una più ampia trasformazione del nostro Istituto sia dal punto di vista pedagogico- didattico che organizzativo, in quanto prevede il passaggio dalle classi fisse in un'aula anonima alle classi itineranti in cui gli studenti raggiungono gli insegnanti in aule personalizzate dai docenti per lo svolgimento di specifiche lezioni e attività.

Il progetto prevede la creazione di laboratori di Arte, Musica, Tecnologie e Scienze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR